

# Da domani fino al 12 settembre alla Galleria comunale d'Arte contemporanea In mostra un Aligi Sassu inedito

## Settanta dipinti su carta: tempere, chine, carboncini e pastelli

AREZZO - Domani ricorre il decennale della morte di Aligi Sassu, tra i maggiori protagonisti dell'arte italiana del Novecento. Per celebrare l'occasione il Comune di Arezzo accoglie la mostra presentata a maggio dall'associazione culturale Amici dell'Arte di Aligi Sassu, a Besana Brianza, ovvero settanta disegni realizzati dal Maestro fra il 1929 e il 1999. La mostra, dal titolo "Sassu inedito. Settanta anni di pittura su carta" resterà aperta da domani fino al 12 settembre. Il lungo arco cronologico preso in esame, e soprattutto il carattere inedito di quanto esposto in mostra, consentirà una rivisitazione singolare straordinaria del percorso creativo dell'artista.

Come ricorda il curatore Giovanni Faccenda "tempere, chine, carboncini e pastelli, che Sassu ha conservato gelosamente per sé fino all'ultimo dei suoi giorni e che noi ora possiamo finalmente ammirare in questa toccante ricorrenza, a dieci anni dalla sua scomparsa, riverberano intensità di analisi ed una verità di sentimenti che resiste, in modo specifico, nello sguardo delle figure femminili tenute a modello, donne alle quali il mestiere di vivere non ha rubato tutti i sogni".

Le settanta opere che saranno esposte alla Galleria D'Arte Comunale di Arte contemporanea di Arezzo sono tutte provenienti dall'Archivio Aligi Sassu, curato da Carlos Julio Sassu Suarez, fi-

glio dell'artista. Una selezione che punta a ripercorrere questi settanta anni di arte a partire dalle opere della fine degli anni Venti, in cui Sassu, terminata l'esperienza futurista, abbandona gradualmente la durezza delle linee precedenti per caratterizzare la sua arte di una quotidianità e di una spiritualità tipiche del primitivismo.

Seguiranno poi opere degli anni Trenta, forse il decennio più importante per l'arte di Sassu, e che vede un mutamento di linee e dell'uso del colore che era impossibile sottovalutare. Negli anni Trenta si passa inoltre dall'attenzione alle novità delle metropoli, ad un ritorno alla nudità e alla purezza negli Uomini rossi. Ma gli anni

Trenta sono anche il punto di partenza per un'altra fase fondamentale della vita dell'artista: i due viaggi a Parigi ed il suo essere così attivo e preoccupato per il momento storico politico che stava attraversando hanno portato alla nascita del suo periodo realista, testimoniato in questa mostra attraverso Ritratti, Caffè e Maison Tellier degli anni Quaranta e dei decenni successivi.

Le opere dagli anni Cinquanta in poi testimonieranno la ripresa di grandi temi dei periodi precedenti, tra cui i famosi cavalli, il mito e l'arte sacra, non trascurando l'amore dell'artista per la Spagna e per l'America Latina.

La mostra è accompagnata da un catalogo bilingue Editoriale Giorgio Mondadori.

**Mostra-evento**  
"Sassu inedito. Settanta anni di pittura su carta" è il titolo della mostra aperta da domani alla Galleria comunale d'Arte contemporanea



L'esposizione presenterà settanta dipinti su carta: tempere, chine, carboncini e pastelli, che Sassu ha conservato gelosamente fino alla morte

La mostra aretina è la riproposizione di quella presentata a maggio dall'associazione culturale Amici dell'Arte di Aligi Sassu a Besana Brianza: disegni realizzati da Sassu fra il 1929 e il 1999

